

**Profili Ospiti invitati alla
II ASSEMBLEA della rete ALAS. America Latina Alternativa Social -
UBAQUE - CUNDINAMARCA - COLOMBIA
11/18 dicembre 2017**

ENRIQUE SANTIAGO E DIEGO MARTINEZ

Enrique Santiago e **Diego Martinez** fanno parte della “formula per la giustizia” elaborata per il processo di pace in Colombia. Il gruppo è stato creato perché possa delineare un accordo accettabile per tutti, in special modo per le vittime e per l’opinione pubblica, per il Governo e per la Farc ed elaborare una formula sulla giustizia transizionale per giudicare i crimini atroci commessi durante il conflitto dalla guerriglia e dallo Stato.

Il gruppo è composto da 6 giuristi, di cui tre sono stati proposti dalla Farc e tre dal Governo.

In particolare Enrique Santiago e Diego Martinez sono stati proposti dalle Farc.



Enrique Santiago: spagnolo, è stato militante del Partito Comunista spagnolo e figura importante del dipartimento dei diritti umani del movimento politico Izquierda Unida; inoltre, è stato segretario generale della Comisión Española de Ayuda al Refugiado.

Ha lavorato in casi internazionali come la querela del 1998 contro il dittatore Augusto Pinochet e al caso di María Remedios García Albert.



Diego Martinez: è il segretario esecutivo di una delle organizzazioni sociali più antiche del paese il Comitato permanente per la difesa dei diritti umani (Comité Permanente por la Defensa de los Derechos Humanos - CPDH).

Martinez rappresenta legalmente le vittime dei processi come la difesa del territorio di Sumapaz, le violazioni del diritto internazionale umanitario a Meta e Putumayo e ai detenuti politici e contadini.

È stato avvocato di Simón Trinidad, il comandante della Farc estradato negli Stati Uniti.

Per maggiori informazioni `possibile consultare il seguente [link](#).

GARAY SALAMANCA LUIS JORGE



Luis Jorge Garay Salamanca. Ha studiato ingegneria industriale all'*Universidad de los Andes*, con un master in economia ed un dottorato al Istituto di Tecnologia in Massachusetts, Stati Uniti. Ricercatore presso le università di Cambridge e Oxford (1981-1982), in Inghilterra, e del Banco Interamericano de Desarrollo (BID) (1994). Consulente del BID (1994-2001), del Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (2000-2002), del Dipartimento Nazionale di Pianificazione in Colombia (1996-1998) e della Corte dei Conti della Repubblica Colombiana (2001-2002).

Consulente fiscale speciale del Ministero dell'Economia nella gestione del debito esterno e della programmazione macroeconomica (1984-1991), del Ministero del Commercio Estero nella negoziazione degli accordi di libero commercio (1993-1994) e del Ministero degli Affari Esteri in Colombia per questioni commerciali e di migrazione internazionale (2003-2005). Consulente poi della Corte dei Conti (2012-agosto 2014), attualmente direttore del Processo Nazionale di Verifica della Commissione di continuità in Politica Pubblica su *Desplazamiento Forzado* (che fa riferimento alla Corte Costituzionale della Colombia), direttore accademico di *Scientific Vortex Group* e professore alla Link Campus University in Italia. Ha pubblicato circa sessantacinque libri, e più di novanta articoli in riviste specializzate sui temi del commercio internazionale e integrazione economica, migrazione transnazionale, sviluppo industriale, esclusione sociale, globalizzazione, sfollamento forzato, vittimizzazione e giustizia transizionale, riconfigurazione dello Stato, costruzione di società e socio-ecologia politica dello sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili.

EDUARDO SALCEDO-ALBARAN



Filosofo; Direttore, Scientific Vortex, Inc.

EDUARDO SALCEDO-ALBARÁN è il fondatore ed il Direttore di Scientific Vortex, Inc., un gruppo di ricerca transnazionale che sviluppa inputs di policy-making in base a principi scientifici ed integrati.

Applicando l'intelligenza artificiale, le neuroscienze e l'analisi delle reti sociali, ha approfondito lo studio della criminalità organizzata transnazionale, sequestri, corruzione, traffico di froga e appropriazione statale.

Tra il 2004 ed il 2006 è stato consulente per la presidenza colombiana e l'agenzia di sicurezza in Colombia. Poi, come consulente e ricercatore, ha

continuato a lavorare con capitoli locali di Transparency International e Global Integrity, e con alcune agenzie per la sicurezza in Centro America. Ha collaborato con SEED Magazine e per differenti riviste e libri, come ricercatore e attivista sul tema della conoscenza empirica. Tra il 2006 ed il 2008, ha lavorato come ricercatore e assistente produttore al progetto audiovisivo "[Colombia al Límite](#)", un requiem contemporaneo sincronizzato on immagini di violenti eventi avvenuti in Colombia durante le ultime tre decadi. "Colombia al Límite" è stato nominato nella sezione *Best Informative Documental* nel *New Latin American Film Festival* a La Havana, Cuba, 2008.

Ha insegnato diverse tematiche specifiche quali Evoluzione e Genetica per filosofi e scienziati sociali, Intelligenza Artificiale per scienziati sociali, e Introduzione al pensiero Scientifico per psicologi. Sta attualmente sviluppando una ricerca multi-disciplinaria sui *Transnational Criminal Networks* in Colombia, Perù, Guatemala e Messico, tra gli altri paesi.

JOSÉ ANTEQUERA GÚZMAN



José Antequera, che porta il nome di suo padre, è un giovane avvocato colombiano candidato al Premio Nobel per la Pace per il 2016, insieme ad altri 4 rappresentanti delle vittime del conflitto armato in Colombia. Ha rappresentato la società civile nelle sessioni che riguardavano le vittime durante i dialoghi di Pace a la Habana, visto il suo impegno nel chiedere Verità e Giustizia per l'omicidio di suo padre e delle migliaia di militanti ammazzati nel genocidio del partito della Union Patriótica.

Suo padre era appunto un dirigente nazionale del partito UP, e segretario nazionale del Partito Comunista. E' stato ammazzato il 3 marzo del 1989, all'età di 35 anni. Da alcune indagini sembra che l'omicidio sia opera del cartello della droga di Medellín a causa dell'impegno di Antequera nella denuncia contro il narcotraffico ma in realtà è attualmente in corso un processo alla Corte Interamericana dei Diritti Umani per il genocidio contro il partito della Union Patriótica.

José figlio, quindi, che oggi ha 33 anni, oltre ad essere un familiare di vittima è anche un difensore dei diritti umani, attivista della rete HIJOS, che racchiude appunto tutti i figli di scomparsi e uccisi durante il conflitto colombiano; infine è rappresentante della rete ALAS in Colombia.

Per maggiori informazioni (in spagnolo):

- articolo: <http://centromemoria.gov.co/>
- video: <https://www.youtube.com/watch?>
- video: <https://www.youtube.com/watch?>

3 Mar 2014 - 9:55 AM

El José Antequera que vive

Judicial

Catalina González Navarro

José Antequera, de 34 años, pertenecía a la Unión Patriótica, desde allí fue uno de los primeros en denunciar cómo se comenzaban a gestar los grupos paramilitares en el país. Hasta que el 3 de marzo de 1989, hace 25 años, lo asesinaron en el aeropuerto El Dorado de Bogotá.

Para su familia Antequera fue el número 721 de la desaparición de un partido político de izquierda que nació en 1985 luego del intento por conseguir la paz de algunas de las guerrillas de la época, la violencia los silenció, asesinó a sus dos candidatos a la presidencia, ocho congresistas, 13 diputados, 70 concejales, 11 alcaldes y 5.000 militantes. Otro tanto que tuvo que salir del país, vivir en el exilio para salvaguardar su vida. (Vea: [José Antequera, la víctima 721 del genocidio de la UP](#))

En 2009 para el vigésimo aniversario de su muerte El Espectador reunió a su hijo José Antequera Guzmán y al expresidente Ernesto Samper Pizano, la última persona que habló con Antequera en el aeropuerto y quien también resultó herido en el atentado. Lo primero que le dijo el político liberal al hijo de Antequera fue: “tu padre era un hombre combativo, agudo y obsesivo con sus temas”. Y en seguida narró lo sucedido aquel viernes 3 de marzo de 1989, en el que 24 balas entraron a su cuerpo y lo silenciaron para siempre, dejando a una esposa viuda, una hija de 10 años, Erika, y a José de 5.

